

## Scheda di sintesi

Elenco dei partecipanti:

1. Sara Ventrella – Ass. Turistica ProLoco Domodossola
2. Mina Tognella – WWF VCO e Alto Novarese
3. Andrea Righes – tirocinante
4. Stefania Vaudo – Accompagnatrice naturalistica/guida ufficiale del Parco Nazionale Valgrande
5. Agata Pizzi – “Donne del Parco” in costume
6. Pia Molteni – B&B “Cà dal Preu” e Guida Naturalistica
7. Luca Chessa – B&B “Cà dal Preu”
8. Miria Sanzone – Distretto turistico dei Laghi, Monti, Valli e Ass. Mulini (Beura Cardezza)
9. Andrea Cottini – ARS UNI VCO
10. Cludio Zella Geddo – Comune Vogogna/centro studi Univ. Perugia
11. Sonia Vella – Guida escursionistica amb. VCO
12. Dresco M. e Donzelli Pt. - guardia forestale
13. Vittorio De Bon –
14. Luigi Manera - Ass. culturale Ossola Inferiore
15. Silvano Ragozza – prof. Studi locali (proprietaria di immobili nel Parco)
16. Silvia Belci – Formont (centro di formazione prof.le)
17. Anna Falciola –Guida turistica
18. Nicola Luciano – Consigliere comunale, Comune di Premosello Chiovenda
19. Paola Borlini – Legambiente
20. Beccalli Giovanni (al posto della figlia Nicoletta) – Casa Vacanze “Il nido” a Cicogna
21. Samantha Franz - Borgo Monti SRL
22. Orietta Isabella – Montagna e natura srl
23. Giorgio Giudici – Montagna e Natura srl
24. Gerard Venhout – Ossola land
25. Filippo Pirazzi – Guida ufficiale PNVG
26. Enrica Carabelli – Ass. ambientalista Amici di Wilderness
27. Anita Arpaia – Cooperativa “La Coccinella” Verbania/Gestore rifugio Parpinasca

**Parco Nazionale ValGrande**

- 28. Laura Baldioli - Cooperativa "La Coccinella" Verbania/Gestore rifugio
- 29. Barbara Barbetta – WWF VCO e alto Novarese
- 30. Tullio Bagnati – Direttore Parco Valgrande
- 31. Cristina Movalli (Biologa del Parco)
- 32. Rosalia Zaccheo - Ass. "Donne del Parco"

Altri presenti:

- A. Luca dalla libera (Facilitatore Federparchi)
- B. Monica Bragato (Federparchi)

L'attività è stata introdotta dalla seguente domanda: "Per motivi di lavoro sei stato/a all'estero per un lungo periodo. Siamo nel 2030, ora il tuo impegno è terminato e rientri a casa. In questi 20 anni non eri mai ritornato e molte cose sono cambiate. Pensando al **tuo territorio** quali sono le cose più rilevanti che sono mutate in relazione al comparto turistico.

La tabella seguente riporta tutti gli interventi.

<b>Successi - mutamenti positivi</b> 😊	<b>Fallimenti - cambiamenti negativi</b> ☹️
<p><b>Maggior offerta e strutture ricettive</b>            Nuove strutture ricettive, nuovi servizi turistici (percorsi, musei, guide e accompagnatori), ottima informazione sull’offerta - Miria Sanzone            Rete tra categorie produttive e ricettive con maggior qualità – Andrea Cottini            Valorizzazione di una offerta di qualità e maggior accoglienza agli stranieri – Anna Falcioia</p> <p><b>Valore dell’agricoltura</b>            Recuperare e valorizzare l’agricoltura – Samantha Franz            Valorizzazione delle tradizioni locali recuperando ad esempio i terrazzamenti - Paola Borlini</p> <p><b>Valorizzazione e Recupero Borghi antichi e architettura storica</b>            Valorizzazione ricchezze storiche – Nicola Luciano            Valorizzare e mantenere le tradizioni e le strutture antiche – Agata Pizzi            Conservazione del patrimonio architettonico - Enrica Carabelli            Salvaguardia dell’integrità del territorio inteso come patrimonio architettonico ancora presente – Pia Molteni            Valorizzare le tradizioni e strutture/edifici antichi – Agata Pizzi</p> <p><b>Turismo consapevole e operatori turistici (gestori del turismo)</b>            Rinnovato interesse da parte dei fruitori e degli operatori e maggior impegno- Giorgio Giudici            Sviluppo di un turismo consapevole e sostenibile diffuso sul territorio – Luca Chessa            Turismo più consapevole anche se più lento ma più rispettoso dell’ambiente - Andrea Righes            Promozione del turismo ecologico e delle economie locali - Enrica Carabelli            Maggior partecipazione degli operatori economici e altri interessati – Orietta Isabella            Maggior amplificazione di turismo “intelligente”- Barbara Barbetta</p>	<p><b>Incuria e abbandono – scarsa offerta</b>            Temo l’abbandono e la frammentazione – Sara Ventrella            Meno tranquillità, troppa gente e troppo rumore - Gerard Venhout            Spopolamento, incuria e degrado del territorio - Nicola Luciano            Problema dei rifiuti (maggior inquinamento), abbandono e campanilismo - Andrea Cottini            Abbandono totale del territorio - Samantha Franz            Abbandono e trascuratezza del territorio- Anna Falcioia            Spopolamento del territorio – Silvia Belci            Luoghi sempre più invivibili e popolazione sempre più di soli anziani - Mina Tognella            Parco isolato, habitat frammentati, spopolamento dei paesi con poca opportunità di ospitalità diffusa coerente con la domanda – Cristina Movalli            Abbandono e invecchiamento del tessuto sociale dei nuclei abitati del Parco – Tullio Bagnati</p> <p><b>Sviluppo solo economico</b>            Poca collaborazione tra le parti e sperpero delle energie - Stefania Vaudo            Turismo che rispetta meno l’ambiente e più gli interessi economici- Andrea Righes            Inquinamento e cementificazione esasperata - Silvia Belci            Depotenziamento delle Aree Protette a favore di interessi speculativi; consumo sconsiderato e degrado ambientale anche nei Parchi - Luca Chessa</p> <p><b>Difficoltà di relazione con Ente Pubblico – sguardo a breve e pochi investimenti</b>            Pia Molteni            Sopravvento dell’interesse di pochi - Samantha Franz            Politica che guarda al presente e che ha scarso interesse in obiettivi a lungo termine come la CETS - Sonia Vella</p>

Il promotore deve avere delle conoscenze locali e credere nel lavoro che svolge con competenza - Rosalia Zaccheo

Aumento di un turismo che chiede lentezza, attenzione ai processi naturali e accoglienza della gente locale – Cristina Movalli

#### **Recupero dell'identità e senso di appartenenza**

Maggior consapevolezza del territorio- Silvia Belci

Promuovere consapevolezza per mantenere il senso di appartenenza al territorio – Silvia Belci

Recupero di antiche coltivazioni e rete fra tutti gli antichi abitanti - Enrica Carabelli

Mantenere le tradizioni - Rosalia Zaccheo

Maggior consapevolezza nel valore del proprio territorio (maggior cura) – Cristina Movalli

#### **Maggior coinvolgimento della scuola e dei giovani**

Giovani e sensibilità ambientale: partecipazione a scuole locali e gruppi giovanili. Spero che i giovani rimangano legati a queste zone – Anita Arpaia

Scuole più attente all'aspetto ambientale – Mina Tognella

Maggiore educazione ambientale - Enrica Carabelli

#### **Rifugi in Bassa Ossola, Piste ciclabili e sentieri**

Valorizzazione del territorio tramite sentieristica riscoperta e mantenuta, agricoltura, e rispetto dell'architettura rurale – Sonia Vella

Miglioramento, sviluppo e manutenzione di piste ciclabili e sentieri – Sara Ventrella

Segnalare meglio sentieri e strutture - Rosalia Zaccheo

#### **Superamento dell'Area protetta**

CETS oltre i confini del parco- Sonia Vella

Superamento dell'idea di protetta, tutela anche di aree fortemente antropizzate non solo di quelle ad alto valore naturalistico - Luca Chessa

Spero che Verbania entri a far parte del Parco – Anita Arpaia

Un parco più grande – Cristina Movalli

Interventi pubblici non qualificati e insufficienti investimenti nel settore turistico del territorio - Luigi Manera

#### **Turismo di massa e Turismo mordi e fuggi**

Cementificazione e asfaltature per promuovere il turismo. Danni al suolo e alla fauna per un turismo eccessivo. Abbandono delle coltivazioni e dei villaggi – Enrica Carabelli

Le politiche portano ad uno sviluppo del turismo di massa svantaggioso per il territorio - Filippo Pirazzi

Turismo di massa, obsolescenza di quanto esistente e mancanza di coordinamento fra gli enti - Beccalli Giovanni

Turismo congestionato nelle mete consuete – Barbara Barbetta

#### **Poca cultura della montagna e libero accesso**

Inciviltà: mancanza di cultura della montagna e delle regole e libertà estrema nel turismo - Dresco M. e Donzelli Pt.

Temo che le iniziative sul territorio non siano efficaci e i turisti non rispettino l'ambiente – Anita Arpaia

Temo una sorta di autostrada che arriva ovunque e turisti irrispettosi- Laura Baldioli

#### **Poca mobilità e accessibilità**

Temo la costruzione di strade di accesso a valli e parchi, sentieri e segnaletica, strutture ricettive in condizioni non adeguate al servizio turistico – Giorgio Giudici

Le strade di accesso alle valli e al Parco hanno poca manutenzione, i sentieri sono tenuti male e i rifugi poco curati – Orietta Isabella

#### **Scarso interesse**

Presenza di pochi progetti sul territorio con scarso interesse e scarsa volontà di impegnarsi e coinvolgersi nelle comunità - Barbara Barbetta

Scarso interesse da parte delle nuove generazioni – Agata Pizzi

Temo che i giovani non vivano il territorio – Anita Arpaia

#### **Spreco di risorse pubbliche**

**Qualità e cultura dell'accoglienza** - Andrea Cottini  
 Adeguate strutture ricettive e logistiche per un turismo sostenibile, sistema informativo efficace e mirato (soprattutto capacità di accoglienza) - Beccalli Giovanni  
 Enti attenti a tutte le richieste, grande imprenditorialità - Barbara Barbetta

**Mobilità ferroviaria e pubblica**

Maggior servizio di trasporto pubblico - Silvia Belci  
 Sviluppo di una rete ferroviaria per una migliore intermodalità - Claudio Zella Geddo  
 Miglioramento del trasporto pubblico a fini turistici con mezzi rispettosi dell'ambiente - Luigi Manera

**Partecipazione**

Sinergie delle diverse esperienze rivolte ad uno sviluppo sostenibile - Paola Borlini  
 Interesse e partecipazione da parte degli abitanti nel voler percorrere un cammino di salvaguardia insieme, mettendosi in gioco - Pia Molteni  
 Maggiore e ampia collaborazione tra tutti, poche idee ma ben costruite per realizzare progetti concreti. Maggior partecipazione e consapevolezza da parte dei cittadini - Barbara Barbetta

**Ripopolamento della montagna**

Ripopolamento della montagna - Beccalli Giovanni  
 Ritorno alle montagne con lavoro e più popolazione - Mina Tognella  
 Rete di imprese per un bene comune, ritorno dei giovani usando tutte le risorse disponibili - Samantha Franz

**Turismo attento alle fasce deboli (famigliare, scolastico, ecc.)**

Il turismo dovrebbe essere lento, curioso, rispettoso e attento alle fasce deboli - Stefania Vaudo

**Turismo a chi lo gestisce**

Le gestione di progetti inerenti il turismo sia passato dai “teorici” a coloro che hanno esperienza e pratica per farlo - E. Vittorio De Bon

Temo che si continui a sperperare soldi pubblici in progetti fallimentari (senza effetti promozionali effettivi sul territorio) - Paola Borlini  
 Sperpero di soldi pubblici, strategie di marketing fallimentari e promozione inesistente - E. Vittorio De Bon

**Perdita di identità**

Perdita di identità culturale legata alle specificità del territorio - Paola Borlini  
 Perdita di persone anziane e quindi perdita della memoria storica - Pia Molteni

**Chiusura**

Pia Molteni  
 Difficoltà di collaborazione e quindi non sviluppo - Silvia Belci

**Mancanza di competenze nel settore turistico**

Mancanza di personale competente - Anna Falcicola

**Diminuzione di agricoltura e artigianato**

Venir meno del tessuto agricolo e artigianale - Claudio Zella Geddo

**Nuovi investitori “foresti”**

Imprenditorialità e professionalità provenienti da fuori territorio - Miria Sanzone

**Fossilizzazione dell'Ente Parco**

Temo una fossilizzazione e burocratizzazione dell'Ente Parco con scarsa attenzione alle utenze e ai bisogni turistici - Tullio Bagnati

**Abbandono di baite e seconde case**

Temo l'abbandono di baite e interi alpeggi a causa di norme troppo rigide e assurde - Silvano Ragozza

**Wilderness**

Aumento fisico e territoriale della Wilderness - Tullio Bagnati

Riconoscimento culturale dell’ambiente in cui viviamo – Laura Baldioli

**Conservazione della naturalità**

Oasi e Parchi vissuti dalla popolazione e più rispettati – Mina Tognella  
Rimozione delle discariche a monte e a valle di Cicogna - E. Vittorio De Bon

**Turisti stranieri e conoscenza lingue straniere**

Conoscenza di almeno una lingua straniera – Silvia Belci  
Incremento della presenza turistica europea ed extraeuropea – Luigi Manera

**Reddito per le guide**

Spero di trovare una situazione di frequenza turistica tale da permettermi di esercitare la mia professione di guida a tempo pieno – Filippo Piazzi

**Guardie del Parco**

Specializzazione “scientifica e turistica” da parte dei Guardia Parco - Enrica Carabelli

**Informazione più disponibile e accessibilità in sicurezza**

Offerta in rete più accessibile per consentire un’accessibilità alla montagna in maggior sicurezza - Dresco M. e Donzelli Pt.

**Identità wilderness**

Maggior Wilderness (conservazione e approccio gestionale dell’Area Protetta) - Dresco M. e Donzelli Pt.

**Turismo di nicchia, paesaggio e buona immagine del Parco**

Continuo interesse da parte dei turisti dovuto ad una buona pubblicità da parte dell’Ente Parco – Orietta Isabella

**Integrazione nel territorio**

Maggior Integrazione tra le diverse aree del parco e del territorio: aree

marginali, aree fortemente turistiche e aree rurali ecc. Consapevolezza del ruolo di catalizzatore del Parco per il territorio e il suo sviluppo turistico (ampliamento). Il Parco si appresta a redigere il suo IV° Piano di Azione per la CETS - Tullio Bagnati

**Unico Ente di promozione**

Un Ente pubblico o privato che coordina e organizza (ora c'è troppa frammentazione e ognuno pensa solo a ciò che è “suo”) - Gerard Venhout

**Giardino botanico e museo mineralogico**

Spero in un'apertura di un orto botanico con piante locali e un museo mineralogico (vista l'importanza geologica dell'area) – Silvano Ragazza